

Modulo di richiesta accreditamento/proposta attività laboratoriale per l'anno accademico 2013/14

Titolo del laboratorio	Laboratorio teorico-pratico di teatro in lingua spagnola
Nome docente/i	Dott.ssa Giovanna Manola Dott. Filippo Velardita
Contatto del referente o docente	Giomanol81@hotmail.com 3491438584
Semestre in cui si prevede lo svolgimento	Novembre-Marzo
Data inizio prenotazioni	12/11/2013
Data inizio corso	25/11/2013
Breve profilo docente	<p><u>Dott.ssa GIOVANNA MANOLA</u> Laurea in Lingue e Culture europee con 110 e lode, specializzazione in Lingua e Letteratura Spagnola e successiva abilitazione all'insegnamento della stessa. Master in <i>Formación e investigación literaria y teatral en el ámbito español y europeo</i> presso l'UNED di Madrid al cui XXIII seminario internazionale ha presentato un articolo su due drammaturghe spagnole contemporanee. Studia recitazione (A. Caruso e F. Dulzetto), canto (L. Costarelli e M. Ravalli), danza (M. Partanni e D. Conti), movimento in scena (B. Wajs) e collabora come attrice e performer con diverse compagnie e numerosi registi tra cui G. Bisicchia e M. Giustolisi. Nel 2002 con l'Università di Catania, porta in scena "La casa de Bernarda Alba" per la regia di Sandra Boeme, interpretando il ruolo di Bernarda. Scrive, interpreta e firma la regia di "Cangiari" (2011), con le musiche di Strummula, band di cui è vocalist dal 2002, premiata dal Gold Elephant World nella sezione musical.</p> <p><u>Dott. FILIPPO VELARDITA</u> Regista, attore, docente specializzato in Commedia dell'Arte. Laurea in Lettere Moderne con 110 e lode. Master presso la Universidad Rey Juan Carlos e dottorando ("La maschera e l'attore: storia, analisi e ripercussioni nello spazio scenico"). Studia recitazione (R. Bernardi, L.Gullotta, E. Dante, P.Rossi, H. Gené, E. Barba), Commedia dell'arte (A. Fava, F. Soleri), canto (R. Bentivoglio), espressione corporea, discipline circensi, improvvisazione e clown. Ha partecipato a festival, convention e spettacoli in Italia, Francia, Spagna, Germania. Ha insegnato negli Stati Uniti (Boston University) e in Spagna (Universidad Nebrija). Ha diretto per il Teatro Alcázar di Madrid "Sogno di una notte di mezza estate" di</p>

	<p>W.Shakespeare e “I burattini di legno” di F.G.Lorca. Membro fondatore della compagnia La Tarada, collaboro come attore, regista e docente presso diverse compagnie in Italia e Spagna.</p>
<p>Descrizione dell'attività laboratoriale</p>	<p>MODULO 1: Teoria: -riflessione generale sul teatro e sulla sua funzione - la struttura di un'opera drammatica -generi, stili e tendenze -dalla genesi dell'elemento teatrale al teatro greco e romano -il teatro medievale religioso e profano -teatralità medievale in Spagna: cerimonie religiose (Auto de los Reyes Magos, Lamentaciones fechas para la Semana Santa di Gómez Manrique), momos , teatro profano (Diálogo del Viejo, el Amor y la Mujer hermosa, Coplas de Puertocarrero), i giullari. Pratica: -esercizi drammaturgici: il lavoro dell'attore su se stesso come strumento artistico e creazione del personaggio nei suoi processi psico-fisici nella relazione con l'attore -amore cortese ed erotismo: drammatizzazione di alcuni frammenti de Las Coplas de Puertocarrero -vecchiaia, amore e disprezzo del mondo: drammatizzazione di alcuni frammenti del Diálogo del Viejo, el Amor y la Mujer hermosa.</p> <p>MODULO 2: Teoria: -il rinnovamento del teatro nel Rinascimento: la scoperta di Aristotele -la commedia rinascimentale e la commedia dell'arte -il teatro elisabettiano e il teatro classico francese -il teatro spagnolo dal XVI secolo al Siglo de Oro: La Celestina, Pasos de Lope de Rueda, l'Arte Nuevo di Lope de Vega, El burlador de Sevilla di Tirso de Molina, il dramma serio in Calderón de la Barca, gli entremeses di Cervantes. Pratica: -commedia dell'arte e pasos: la comicità elementare e il realismo costumbrista. Studio dei personaggi e delle maschere e drammatizzazione di alcuni Pasos di Lope de Rueda -la commedia dell'arte rivisitata negli anni 20 nelle Farse lorquiane: drammatizzazione di alcuni quadri dei Títeres de Cachiporra di Federico García Lorca.</p> <p>MODULO 3: Teoria: -neoclassicismo e romanticismo nel teatro europeo -neoclassicismo teatrale in Spagna: dalla Poética di Luzán al timido dinamismo scenico di Leandro Moratín -il teatro romantico spagnolo: dalle idee di Larra al mito romantico del don Juan Tenorio -la zarzuela e il género chico -naturalismo e realismo nel teatro europeo -il teatro borghese e la alta comedia in Spagna Pratica: -la commedia neoclassica tra moralismo e modernità:</p>

	<p>drammatizzazione di alcune scene de El sí de las niñas di Moratín.</p> <p>MODULO 4: Teoria: -i grandi innovatori del teatro europeo del XX secolo: dal teatro politico di Piscator al teatro dell'assurdo di Beckett passando per Brecht, Pirandello e Artaud -il teatro della Generación del 98: le idee di Valle-Inclán -l'innovazione scenica degli anni 20: la Generación del 27 e Federico García Lorca Pratica: -l'innovazione in Luces de Bohemia -la Novia e la Madre, Adela e Bernarda, Yerma: mito, poesia e realtà nelle donne di Lorca</p> <p>MODULO 5: Teoria: -la scena della guerra e del postguerra: Max Aub, Mihura e Arrabal, testimonianza e impegno politico in Buero Vallejo e Alfonso Sastre -le nuove direzioni della scena teatrale europea ed internazionale: da Cage all'Happening, dal teatro-cerimonia al teatro povero di Grotowski Pratica: -l'assurdo di Arrabal: drammatizzazione di alcune scene di Fando y Lis -realtà e surrealismo nei Crímenes ejemplares di Max Aub</p> <p>MODULO 6: Teoria: -la scena spagnola e le grandi compagnie contemporanee: Els Joglars, Els Comediants, La Fura dels Baus, La Zaranda -alcuni dei nomi del teatro spagnolo contemporaneo: Amestoy, Nieva, Sanchís Sinisterra, Alonso de Santos, Mayorga -drammaturghe spagnole della scena attuale: Paloma Pedrero, Carmen Resino, Laila Ripoll e le due giovanissime Lola Blasco Mena e María Velasco. Pratica: -il teatro breve di Alonso de Santos: drammatizzazione di alcuni quadri di Cuadros de amor y humor, al fresco -la "intrahistoria" della Guerra Civile: messa in scena della pièce di M. Velasco Perros en danza</p>
Obiettivi formativi	<p>Partendo da testi significativi della letteratura teatrale spagnola e dalla loro drammatizzazione, si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delineare le caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e delle correnti più importanti sorte in Spagna ed in Europa. - fornire un quadro culturale della società spagnola attraverso opere che riflettano la storia, la filosofia, la realtà del popolo spagnolo dal Medioevo ai giorni nostri. - partire dalla drammatizzazione dei testi oggetto di studio per risalire alle caratteristiche formali e ai contenuti degli stessi. Ogni lezione sarà perciò

	<p>divisa in due momenti: una parte teorica che presenti i generi, gli stili e le tendenze di ogni epoca ed una parte dinamica nella quale si utilizzeranno esercizi drammaturgici per studiare le opere, il loro sottotesto, proponendone la messa in scena.</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare una piccola compagnia teatrale in lingua castigliana legata al Dipartimento di Scienze Umanistiche di Catania che possa mettere in scena e far conoscere le opere, anche più recenti, della produzione drammaturgica ispanica.
Requisiti minimi per partecipare	Studenti dei Corsi di laurea L10, L11, LM37 e LM38 del Dipartimento di Scienze Umanistiche, il cui piano di studio preveda almeno due esami di Letteratura spagnola e/o ispano-americana
Periodo previsto e date indicative	Dal 25 novembre 2013 alla fine di marzo con uno o due incontri settimanali di 3 ore circa.
Prova finale (per es. elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...)	Performance
Giudizio finale	Idoneo/non idoneo
Rilascio attestato finale	con numero di ore previste, titolo del laboratorio, data, timbro e firma del curatore
Se il laboratorio è in collaborazione con il DISUM o se è esterno all'offerta del DISUM, breve presentazione dell'ente formativo.	
Contatti dell'Ente Esterno	